



MAX FERRIGNO BadGirls Una mostra non curata da Laura Milani

Descrizione

Riceviamo e pubblichiamo

Feat.House

Via Giacosa, 15

10125 â?? Torino

28 novembre, 2025 â?? 3 febbraio, 2026

Ieri, 27 novembre, Feat.House ha inaugurato con grande partecipazione BadGirls, la nuova mostra personale di Max Ferrigno, non curata da Laura Milani. L'opening, che si Ã¨ svolto negli spazi di via Giacosa 15 a Torino, ha visto un pubblico ampio e trasversale â?? professionisti del settore culturale, collezionisti, appassionati e membri della community di Feat. House â?? confermando l'interesse crescente verso la ricerca dell'artista.

L'immaginario di Ferrigno, piemontese di origine e da anni residente a Palermo, torna a Torino con una serie di opere che mettono al centro assoluto la figura femminile. Le BadGirls sono donne tatuate, ribelli, autonome: figure che oltrepassano i confini del consentito per affermare la propria forza, la propria identitÃ e il proprio diritto all'azione. Nei loro corpi segnati dal tatuaggio â?? simboli di libertÃ , resistenza e indipendenza â?? si concentrano narrazioni fatte di scelte, coraggio e trasformazione. Le tele esplodono in colori acidi, saturi, spesso discordanti, capaci di ipnotizzare e destabilizzare lo spettatore.

Raccontare il percorso che porta alla realizzazione dei miei lavori Ã¨ sempre motivo di confronto â?? dichiara Max Ferrigno â?? e quello intercorso nella serata di ieri Ã¨ stato particolarmente stimolante, percepire il desiderio di conoscere ciÃ² che Ã¨ alla base della mia narrazione mi rende felice e mi permette di rendere ancora piÃ¹ limpido il mio messaggioâ?•.

La mostra Ã¨ non curata da Laura Milani, visionaria imprenditrice e manager culturale torinese. La sua scelta intende affermare che la cura non necessita di un titolo formale: Ã¨ un gesto quotidiano di

attenzione, responsabilità e vulnerabilità, un modo di stare nel mondo più¹ che una funzione all'interno del sistema dell'arte.

Delle BadGirls, Milani afferma: «Le donne di Max Ferrigno hanno fatto riflettere il pubblico su come i momenti di svolta nella vita siano in realtà attimi in cui il coraggio si fa strada e riempie lo sguardo di una nuova luce. Un tema quantomai attuale che ricorda come gli osimori coraggio e paura, forza e fragilità siano i veri nodi dell'esistenza di ognuno di noi e di come una scelta possa mutare il corso dell'esistenza».

L'energia cinematografica di Quentin Tarantino e Robert Rodriguez attraversa l'intero progetto espositivo: le eroine di Ferrigno sembrano emergere da un film pulp, sospese tra ironia e dramma, tra gioco e sfida. A questa dimensione si aggiunge, come matrice fondamentale, anche Nikita di Luc Besson, le cui atmosfere contribuiscono a definire il carattere determinato e al tempo stesso fragile delle protagoniste. Allo stesso tempo, le suggestioni sudamericane maturate dall'artista in diversi viaggi affiorano nel ciclo Sinibaldi, dove la rappresentazione sacra viene ribaltata in un sincretismo che richiama tanto la Santa Muerte quanto una nuova, combattiva reinterpretazione della donna botticelliana.

Con BadGirls, Ferrigno invita il pubblico a entrare in un universo dove fumetto, cinema e iconografie contemporanee convergono per restituire alle donne un ruolo di protagoniste assolute: forti, consapevoli, inarrestabili.

Significativa è stata anche la risposta del collezionismo torinese, da sempre colto e orientato alla ricerca, che ha accolto in modo straordinario una proposta artistica tanto intensa quanto impegnata.

Feat. House si conferma luogo di sperimentazione culturale e di incontro tra mondi diversi: un Social Business Club e la casa del Venture Building, dove creatività e impresa convivono per generare progetti nuovi e audaci. Feat. House opera in collaborazione con la Fondazione Compagnia di San Paolo, co-founding